



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo: Viale dei Bersaglieri 32B- 81100 Caserta

Tel: 0823/279363- Fax 0823/279363

Email: caserta@ascmail.it

Sito Internet: www.arcicaserta.org

Rappresentante Legale dell'Associazione: Rosario Lerro

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Nicola Mazzocca, Biagio Napolano, Mara Vitello, Federico Lamonica, Paola Aglione

1.1) Eventuali enti attuatori

Arcisolidarietà Caserta

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

Insieme per l'integrazione 2019

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore: Assistenza Area di intervento: Migranti Codifica: 11

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazione generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

Arci Solidarietà Caserta, Associazione di Volontariato iscritta all'Albo Regionale, lavora da oltre 17 anni nel settore dell'immigrazione sul territorio casertano. L'intento è quello di assistere gli immigrati ed accompagnare la loro integrazione nel tessuto sociale del territorio attraverso servizi di informazione, formazione ed assistenza quali sportello informativo immigrati, insegnamento di L2 e Tic, doposcuola, inserimento sociale dei minori. Nello specifico, alcune delle attività svolte nel settore di intervento del progetto dal 2000- 2018 sono:

- Sportello informativo: sportello per cittadini immigrati per l'orientamento alle pratiche di regolarizzazione, alfabetizzazione di lingua italiana ed informatica ed orientamento al lavoro;
- doposcuola per cittadini immigrati ed attività di sostegno allo studio per cittadini immigrati che frequentano la scuola dell'obbligo;
- Insegnamento della lingua italiana L2 ai cittadini immigrati;
- attività culturali per la promozione della multiculturalità.

Dal 2004 al 2017 Arci Solidarietà Caserta è ente attuatore di progetti di Servizio Civile Nazionale tra cui, nell'ambito specifico dell'immigrazione:

2004-2007 Progetto "Isola", "Isola2", "Isola3"- Sportello informativo immigrati, pratiche per la regolarizzazione dei cittadini immigrati, attività di integrazione sociale immigrati, insegnamento della lingua italiana e dell'informatica di base a cittadini immigrati

2007-2008 Progetto "Sportello informativo immigrati"

2008-2009 Progetto "Info Immigrazione"

2009-2010 Progetto "Immigrazione in rete 2009"

2015-2016 Progetto "La cultura per l'integrazione"

2016-2017 Progetto "Integrare le culture"

2017-2018 Progetto "Insieme per l'integrazione"

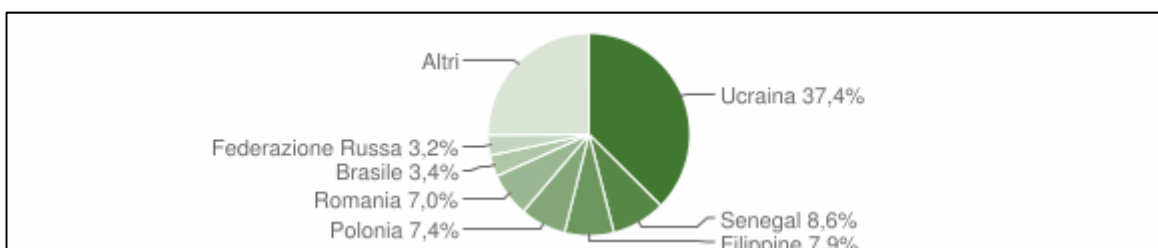
7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto ()*

Arci Solidarietà Caserta opera su un territorio in cui è presente un consistente numero di cittadini immigrati di diverse nazionalità che necessitano di supporto e risposte per soddisfare esigenze differenziate: supporto nelle pratiche burocratiche, apprendimento L2, sostegno scolastico, orientamento all'inserimento lavorativo ed integrazione sociale.

L'Associazione vuole continuare a sostenere il processo di inclusione degli immigrati, facilitandone l'accesso ai servizi e fornendo strumenti utili per l'integrazione.

La città di **Caserta** ha una popolazione residente pari a 76.126 abitanti di cui uomini 35.675 e donne 40.451, con una densità di 1.407,93 km² ed un numero di famiglie pari a n. 30.920 nuclei (Fonte - Ultimi dati Istat disponibili riferiti all'anno 2017).

Il numero di cittadini immigrati residente nella città capoluogo al 1° gennaio 2017 sono **3.632**, ossia il 4,8% della popolazione totale, provenienti da varie parti del mondo: la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Ucraina** con il 37,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Senegal** (8,6%) e dalle **Filippine** (7,9%) (Fonte - Istat).



Il fenomeno relativo all'immigrazione sul territorio è in progressivo aumento come dimostrato dal seguente grafico che fa riferimento all'andamento della popolazione con cittadinanza straniera dal 2004 al 2017 nel Comune di Caserta.



Nel riportare i dati e i grafici precedenti, bisogna però tener presente che è possibile stimare soltanto il numero dei cittadini regolarmente residenti sul territorio e muniti di regolare permesso di soggiorno in quanto sono gli unici dati certi registrati e reperibili per una considerazione sul contesto territoriale.

In realtà, includendo anche il numero di cittadini ancora irregolari presenti sul territorio, esso aumenterebbe il totale della popolazione immigrata residente di una percentuale pari ad almeno al 10% in più (Fonte - dossier Caritas-Migrantes anno 2016).

Facendo riferimento alle problematiche emerse durante l'accoglienza degli utenti presso lo sportello dell'Associazione durante l'anno 2018 e ad ulteriori dati territoriali (sportelli cittadini immigrati della CGIL di Caserta, dati anno 2018), si riportano di seguito le problematiche legate al settore immigrazione:

Regolarizzazione cittadini immigrati

I cittadini che richiedono permesso di soggiorno e/o altre pratiche per la regolarizzazione (carta di soggiorno, ricongiungimenti familiari) segnalano difficoltà di comunicazione con le istituzioni, per cui spesso si rende necessario l'intervento di Associazioni o di intermediari che favoriscano l'acquisizione e lo sviluppo delle pratiche da parte degli Enti preposti. In alcune circostanze si è ricorso all'intervento di un legale per la revisione di pratiche respinte e per la tutela dei diritti dei cittadini immigrati.

Inserimento scolastico

Si registrano fenomeni di dispersione scolastica per i cittadini immigrati in età scolastica (scuola dell'obbligo).

Il 30% degli studenti regolarmente iscritti manifesta difficoltà di inserimento nelle scuole, a causa della frequenza di classi di studio diverse rispetto alla loro età e quindi differenza di età rispetto ai propri compagni di classe, difficoltà di apprendimento dei piani di studio a causa di una scarsa o appena sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Tutto ciò genera fenomeni di chiusura e di rifiuto verso lo studio e verso la socializzazione con gli altri e quindi una percentuale di abbandono scolastico e /o irregolarità di frequenza.

Conoscenza della lingua

Soprattutto grazie alle attività di sportello è stato possibile individuare nella lingua uno dei problemi principali delle difficoltà di integrazione/comunicazione dei cittadini sul territorio.

Il 50% degli utenti parla la lingua italiana in maniera appena sufficiente

Il 30% parla la lingua italiana in maniera sufficiente

Il 20% parla la lingua italiana in maniera più che sufficiente.

Accesso ai servizi ed orientamento al lavoro

A causa della scarsa conoscenza della lingua, dei fenomeni di xenofobia, e di una scarsa conoscenza dei propri diritti in generale, i cittadini immigrati manifestano spesso difficoltà nell'accedere ai servizi (Enti pubblici, Enti sanitari); una scarsa informazione delle modalità di accesso al mondo del

lavoro (formazione, imprenditoria, compilazione di domande di lavoro, ecc.) e sulle modalità di valorizzazione delle proprie competenze/conoscenze.

In tal caso si sono resi spesso necessari interventi di accompagnamento ai servizi degli utenti per l'espletamento di pratiche di diversa tipologia ed attività di orientamento al mondo della formazione e del lavoro.

Integrazione sociale

Carenza di attività interculturali che facilitino l'inclusione dei migranti nella comunità locale: sono necessarie costanti e continue attività di intermediazione sociale che abbassino i livelli di conflitto tra immigrati e popolazione locale e favoriscano il reciproco scambio e conoscenza.

Il problema per cui si è attuato il progetto precedente (annualità 2017-2018) necessita di un intervento prolungato e continuativo. Infatti, se da un lato nei progetti precedentemente sviluppati l'utenza che ha avuto accesso alle attività proposte è progressivamente cresciuta, dall'altro sono emerse delle carenze, alcuni bisogni dei destinatari si sono acuiti (come ad esempio la necessità di orientare gli immigrati a corretti percorsi professionalizzanti e/o lavorativi) ed alcuni fenomeni sono diventati critici (come ad esempio l'attacco sistematico al migrante concepito come 'colpevole' di tutto ciò che non funziona sul territorio). È pertanto necessario continuare a sviluppare azioni che favoriscano lo sviluppo di competenze attive nei migranti e la loro autonomia comunicativa e sociale, oltre che favorire il moltiplicarsi di azioni multiculturali che aumentino il processo di conoscenza tra persone immigrati e popolazione locale e che disinneschino gli eventuali motivi di conflitto sociale.

Azioni del genere sono poco attuate sul territorio e sono ancora pochi gli Enti che si occupano di curare questo aspetto.

Tabella 1 Numero di cittadini immigrati residenti suddivisi per fascia di età (Fonte - Ultimi dati Istat disponibili riferiti all'anno 2017)

Comune	Cittadini immigrati	0-5 anni	6-18 anni	19-65 anni	Oltre 65 anni
Caserta	3.632	153	279	3.060	140

Tabella 2 Affluenza utenti presso lo Sportello e relativo Comune di residenza

Città di residenza	Numero utenti
Caserta	155
Marcianise	23
Maddaloni	25
San Nicola La Strada	38
Casapulla	15
Casagiove	22

Il numero totale di utenti che si sono recati nell'anno 2017 presso lo sportello dall'Associazione è stato di n. 278 unità. Gli utenti provengono prevalentemente dal Comune di Caserta dove lo sportello opera e da 5 Comuni Limitrofi.

L'affluenza di immigrati provenienti da altri territori è un fenomeno ricorrente a causa della carenza di strutture del privato sociale che si occupano di immigrazione e a causa di una ripartizione territoriale delle stesse non omogenea rispetto alla presenza di immigrati.

Tabella 3 – Richieste degli utenti presso gli sportelli (I dati sono riferiti al numero delle richieste effettuate dagli utenti e non al numero totale degli utenti dello sportello. Il numero totale degli utenti che si sono rivolti allo sportello viene riportato a fine tabella)

Motivo	N.utenti
RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO	105

INFORMAZIONI GENERICHE	50
SANATORIA 2002	0
RICHIESTA CARTA DI SOGGIORNO	15
RICHIESTA PERMESSO DI SOGGIORNO	35
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	5
INFORMAZIONI CONTRATTO DI LAVORO	45
CITTADINANZA	5
RICHIEDENTE ASILO POLITICO	0
ISCRIZIONI SCOLASTICHE	100
ORIENTAMENTO ACCOMPAGNAMENTO PRESSO SERVIZI SANITARI	73
ASSISTENZA LEGALE	35
CORSI DI ITALIANO	40
ATTIVITÀ CULTURALI	350
TOTALE RICHIESTE	828
TOTALE UTENTI SPORTELLO	278

Come si evince dalla tabella 3, lo sportello dell'Associazione ha offerto più di un servizio per singolo utente. Ciò delinea la necessità che hanno i cittadini immigrati sul territorio di avere un riferimento o più riferimenti fissi che offrano servizi continuativi nel tempo.

Per quanto riguarda le problematiche dovute all'integrazione sociale degli immigrati sul territorio esse emergono a causa dei problemi di comunicazione (conoscenza della lingua italiana) e difficoltà a farsi accettare sul territorio quali cittadini appartenenti ad una società sempre più multiculturale.

Conoscenza della lingua italiana

I cittadini immigrati che hanno richiesto informazioni sui corsi di lingua italiana attivati presso gli sportelli sono stati nell'anno 2017-2018 n. 40.

N. 40 immigrati hanno partecipato al corso di lingua italiana, di cui 30 hanno raggiunto un miglioramento nella conoscenza della lingua italiana.

I restanti 10 presentano ancora notevoli difficoltà con la lingua e saranno inseriti in una seconda annualità di corso nell'anno 2018-2019.

Si rende necessario continuare il percorso con il laboratorio di lingua italiana per facilitare i cittadini immigrati nella comunicazione e di riflesso nell'integrazione con la comunità locale.

Attività di integrazione sociale

Esse hanno l'obiettivo di facilitare l'inserimento degli immigrati sul territorio e favorire l'aggregazione e la socializzazione con la comunità locale. Sono state organizzate nell'anno 2017-2018, 8 iniziative culturali sul tema della multiculturalità. Nello specifico sono state organizzate 3 cene multietniche, 1 concerto di musica con l'esibizione di gruppi musicali costituiti da cittadini immigrati (durante il periodo estivo), 2 Cineforum, 2 manifestazioni interculturali con diverse associazioni del territorio.

Il totale dei partecipanti alle 8 iniziative è stato di n. 350 tra cittadini italiani e cittadini immigrati. E' importante aumentare il numero e la tipologia di iniziative di questo genere per creare con una certa frequenza momenti di incontro tra immigrati e comunità locale per favorire l'integrazione e gettare le basi sul territorio per una multiculturalità riconosciuta ed accettata da tutti.

Analisi delle criticità su cui si intende intervenire attraverso l'attuazione del progetto ed indicatori che evidenziano le criticità

Partendo dall'area di intervento del presente progetto, ossia "Assistenza immigrati", sono state individuate 3 criticità cui far fronte: difficoltà di accesso ai servizi territoriali per i cittadini immigrati in riferimento alle pratiche di regolarizzazione, servizio pubblico e sanitario, iscrizioni scolastiche, inserimento lavorativo; difficoltà di comunicazione dei cittadini immigrati con la comunità locale; difficoltà di integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale. Per ogni criticità

sono stati, dunque, individuati i seguenti indicatori misurabili ai fini di monitorare e valutare l'efficacia dell'intervento progettuale:

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: Difficoltà di accesso ai servizi territoriali per i cittadini immigrati in riferimento alle pratiche di regolarizzazione, servizio pubblico e sanitario, iscrizioni scolastiche, inserimento lavorativo	Numero di utenti presso gli sportelli informativi Numero pratiche di regolarizzazione Numero di pratiche legali effettuate Numero accompagnamenti e orientamento per i servizi sanitari e pubblici Numero di orientamenti ed accompagnamenti presso istituti scolastici Numero di orientamento ed accompagnamenti per attività formative e/o professionalizzanti
Criticità 2: Difficoltà di comunicazione dei cittadini immigrati con la comunità locale	Numero di utenti che partecipano al corso di lingua italiana Numero di utenti che conoscono la lingua italiana su livelli più che sufficienti
Criticità 3: Difficoltà di integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale	Numero di iniziative organizzate volte all'integrazione sociale Numero di persone partecipanti alle iniziative organizzate

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

Destinatari

I destinatari diretti del presente progetto sono almeno 850 cittadini immigrati, in particolar modo quelli che hanno necessità di regolarizzazione, assistenza ed orientamento verso i servizi territoriali e primo orientamento a percorsi formativi e/o professionalizzanti; quelli che hanno necessità di apprendere in maniera almeno sufficiente la conoscenza della lingua italiana; coloro che possono essere favoriti nei percorsi d'inclusione attraverso la partecipazione a manifestazioni interculturali.

Beneficiari Indiretti

Si ritiene, inoltre, che altri gruppi beneficeranno indirettamente dall'attuazione del presente progetto. Nello specifico, i servizi sociali comunali, istituti scolastici, ASL e Prefettura, Questura in quanto grazie al supporto allo svolgimento delle pratiche ed alle attività di mediazione tra utente e servizio/ufficio pubblico, si faciliterà e si agevolerà il lavoro degli sportelli di settore; gli utenti saranno indirizzati verso gli uffici appropriati, negli orari di apertura previsti e già in possesso della documentazione necessaria all'espletamento delle pratiche. In aggiunta, i settori produttivi del territorio e privati cittadini (ex. servizi alla persona) potranno usufruire di lavoratori sempre più competenti grazie ai percorsi di formazione/professionalizzazione.

Infine, l'intero territorio comunale gioverà del progetto, inteso come società locale, in quanto si cercherà con le attività progettuali di facilitare il percorso/processo di multiculturalità che è ormai diffuso in ogni città ma che ancora non è stato, di fatto, del tutto accettato e metabolizzato da parte dei cittadini e delle istituzioni operanti sul territorio. Infatti, grazie anche alla promozione delle attività progettuali a livello locale, si favorirà un cambiamento sociale in merito alla percezione dell'immigrazione e una maggiore integrazione degli immigrati destinatari del progetto con un conseguente miglioramento dell'indice di vivibilità locale.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Sul territorio della Provincia di Caserta sono ancora pochi gli enti che si occupano di fornire tale supporto agli immigrati (come si evince dalla tabella riportata di seguito); inoltre, ogni ente svolge attività specifiche e non ricopre tutte le necessità e le incombenze che i cittadini stranieri devono affrontare; ad esempio gli enti che si occupano di insegnamento della lingua italiana non forniscono assistenza per le pratiche burocratiche e legali per il permesso di soggiorno. Dunque

con il presente progetto, Arci Solidarietà si impegna a fornire un servizio integrato e continuativo agli immigrati, anche grazie alla creazione di una rete territoriale tra gli enti del settore.

In conclusione, visto anche il numero crescente di stranieri residenti nella città di Caserta (3.632 unità, ossia il 4,8% della popolazione totale) si rende necessaria l'attuazione di più attività all'interno del territorio comunale in modo da coinvolgere un maggior numero di beneficiari diretti.

ENTI	CITTA'	ATTIVITA'
Caritas	Caserta	Servizio mensa – dormitorio – servizio doccia
Comunità Rut	Caserta	Dormitorio - programmi di recupero per prostitute
Comunità Senegalese	Caserta	Sportello informativo immigrati – pratiche per permessi di soggiorno
Centro Sociale	Caserta	Accoglienza – asilo politico
Coop. Equazione	Caserta	Insegnamento della lingua italiana per cittadini immigrati, inserimento scolastico minori immigrati, attività di promozione dell'intercultura
Ass. Arciboldo	Caserta	Sportello informativo immigrati – pratiche per permessi di soggiorno, laboratori di lingua italiana e di informatica per cittadini immigrati
Solidarci S.C.S	Caserta	Organizzazione attività culturali multietniche, Sportello informativo immigrati
CGIL	Caserta	Sportello informativo immigrati – pratiche per permessi di soggiorno – supporto alle pratiche legali accompagnamento a strutture sanitarie – accompagnamento presso Enti pubblici ed Amministrativi

8) Obiettivi del progetto (*)

L'obiettivo generale del progetto sarà offrire un supporto ai cittadini immigrati presenti sul territorio, rispetto alle esigenze manifestate, ovvero: favorire l'integrazione sociale e l'inclusione lavorativa, migliorare le possibilità di comunicazione, favorire l'accesso ai servizi con azioni di affiancamento / assistenza al cittadino.

Si raggiungerà l'obiettivo generale attraverso le azioni e le attività che si svilupperanno dai seguenti obiettivi specifici che interverranno sulle criticità individuate al box 7.2.

In concreto, come si evince dalla tabella di seguito riportata, gli **obiettivi specifici** prefissati nel presente progetto sono: favorire l'accesso ai servizi pubblici per i cittadini migranti; favorire l'accesso alle pratiche di regolarizzazione; favorire il processo di inserimento socio lavorativo attraverso l'orientamento ai percorsi formativi e/o professionalizzanti e/o l'inserimento scolastico (dei minori o di coloro che vogliono conseguire un titolo in Italia); aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati; favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale. La tabella, inoltre, riporta gli indicatori ex ante ed ex post per misurare la concreta utilità del progetto sul territorio.

CRITICITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	Ex ANTE	Ex POST
1: Difficoltà di accesso ai servizi territoriali per i cittadini immigrati in riferimento alle pratiche di regolarizzazione, servizio pubblico e sanitario,	Obiettivo 1.1 Favorire la regolarizzazione, l'orientamento formativo e professionale, l'inserimento	Indicatore 1.1.1.0 Numero di materiale informativo prodotto: n. 1000 Numero di comunicati stampa prodotti: n.6	Indicatore 1.1.1.0 Numero di materiale informativo prodotto: n. 1200 Numero di comunicati stampa prodotti: n.8

orientamento formativo/professionalizzante, iscrizioni scolastiche.	scolastico, l'accesso ai servizi dei cittadini immigrati seguiti dall'associazione	Numero di comunicati Tv e Radio effettuati: n.8	Numero di comunicati Tv e Radio effettuati: n.10
		Indicatore 1.1.1.1 Numero di utenti presso gli sportelli informativi : n. 278	Indicatore 1.1.1.1 Numero di utenti presso gli sportelli informativi : n. 300
		Indicatore 1.1.1.2 Numero pratiche di regolarizzazione : n. 215	Indicatore 1.1.1.2 Numero pratiche di regolarizzazione : n. 240
		Indicatore 1.1.1.3 Numero accompagnamenti e orientamento per i servizi sanitari e pubblici : n.73	Indicatore 1.1.1.3 Numero accompagnamenti e orientamento per i servizi sanitari e pubblici : n.80
		Indicatore 1.1.1.4 Numero di orientamenti ed accompagnamenti effettuati in relazione a percorsi formativi/professionalizzanti: n. 0	Indicatore 1.1.1.4 Azione innovativa Numero di orientamenti ed accompagnamenti presso istituti formativi e/o luoghi di lavoro ove effettuare tirocini formativi: 25
		Indicatore 1.1.1.5 Numero di orientamenti ed accompagnamenti effettuati presso istituti scolastici : n.100	Indicatore 1.1.1.5 Numero di orientamenti ed accompagnamenti presso istituti scolastici: n.105
		Indicatore 1.1.1.6 Numero di pratiche legali : n. 35	Indicatore 1.1.1.6 Numero di pratiche legali: n. 40
2: Difficoltà di comunicazione dei cittadini immigrati con la comunità locale	Obiettivo 2.1 Aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati partecipanti ai corsi realizzati dall'associazione	Indicatore 2.1.1.1 Numero di utenti che partecipano al corso di lingua italiana : 20	Indicatore 2.1.1.1 Numero di utenti che partecipano al corso di lingua italiana: 50
		Indicatore 2.1.1.2 Numero di utenti che conoscono la lingua italiana su livelli più che sufficienti : 30	Indicatore 2.1.1.2 Numero di utenti che conoscono la lingua italiana su livelli più che sufficienti: 40
3: Difficoltà di integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale	Obiettivo 3.1 Favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale	Indicatore 3.1.1.1 Numero di iniziative organizzate volte all'integrazione sociale n. 8	Indicatore 3.1.1.1 Numero di iniziative organizzate volte all'integrazione sociale n. 10
		Indicatore 3.1.1.2 Numero di persone partecipanti alle iniziative organizzate : 350	Indicatore 3.1.1.2 Numero di persone partecipanti alle iniziative organizzate : 500

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

Obiettivo 1.1

Favorire la regolarizzazione, l'orientamento formativo e professionale, l'inserimento scolastico, l'accesso ai servizi dei cittadini immigrati seguiti dall'associazione

Azione 1.1.1

Programmare, organizzare, promuovere e gestire lo sportello informativo e di accoglienza per i cittadini immigrati.

Attività 1.1.1.1

Organizzazione delle attività di sportello

L'attività consiste nella programmazione delle azioni proprie dello sportello e che saranno successivamente descritte. Sarà formata ed organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività dello sportello.

Sarà inoltre realizzato un opuscolo informativo relativo alle attività dello sportello sia dal punto di vista grafico che dei contenuti e tradotto nelle seguenti lingue: Inglese, Russo, Francese, Arabo.

Attività 1.1.1.2

Promozione della programmazione delle attività

Una volta pianificata la programmazione delle iniziative e realizzato l'opuscolo informativo, sarà svolta sul territorio una campagna di promozione/informazione per facilitare l'affluenza di utenti. La campagna sarà realizzata attraverso la diffusione sul territorio di opuscoli informativi, pubblicazione di comunicati stampa sui quotidiani locali ed interventi presso radio e tv private.

Attività 1.1.1.3

Pratiche di regolarizzazione

I volontari e gli operatori dello sportello si occuperanno di accogliere gli utenti ed analizzare la loro posizione in merito alle procedure di regolarizzazione:

- richiesta primo permesso
- rinnovo permesso di soggiorno
- ricongiungimento familiare
- carta di soggiorno
- cittadinanza
- asilo politico

Sarà indicato loro l'iter e la documentazione necessaria per ottenere la regolarizzazione in base alla singola casistica.

Raccolta la documentazione gli utenti saranno accolti una seconda volta per la verifica dei documenti e per essere indirizzati presso gli uffici competenti per la presentazione delle istanze.

Se necessario, in particolari circostanze, gli utenti saranno accompagnati da operatori e volontari presso gli uffici di competenza (Questura, Prefettura, Comuni).

Questa procedura viene di solito seguita per gli utenti che hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana e che quindi potrebbero avere difficoltà nel comprendere le procedure.

Attività 1.1.1.4

Accompagnamento e/o orientamento ai servizi del territorio (servizi pubblici sanitari)

I volontari e gli operatori dello sportello daranno informazioni in merito ai servizi territoriali (pubblici e sanitari) erogati a favore degli immigrati in base alle loro richieste/esigenze.

Gli stessi in caso di difficoltà di accesso ai suddetti servizi, saranno accompagnati dagli operatori e dai volontari per il disbrigo delle pratiche di cui necessitano.

Tutte le attività rivolte all'accompagnamento dell'utenza non saranno svolte durante gli orari di apertura dello sportello ma pianificate a seconda delle esigenze dell'utenza e delle prenotazioni presso le strutture pubbliche.

Ad esempio la prefettura di Caserta, per il considerevole numero di utenti che richiedono permessi di soggiorno, è costretta a prenotare gli appuntamenti per gli utenti a distanza di parecchi mesi dalla richiesta. Così accade spesso anche con le strutture sanitarie pubbliche.

Attività 1.1.1.5 e 1.1.1.6

Orientamento e/o Accompagnamento ai percorsi formativi/professionalizzanti e/o presso istituti scolastici

I volontari e gli operatori dello sportello daranno informazioni ai cittadini immigrati in merito alle procedure di iscrizione presso le scuole statali e li coadiuveranno nell'individuare opportunità formative e/o professionalizzanti presenti sul territorio, anche accompagnandoli presso Enti di formazione e/o Agenzie per il Lavoro locali.

I volontari saranno disponibili in caso di difficoltà di accesso ai suddetti servizi, saranno accompagnati dagli operatori e dai volontari per la raccolta delle informazioni ed il disbrigo delle pratiche di cui necessitano.

Tutte le attività rivolte all'accompagnamento dell'utenza non saranno svolte durante gli orari di apertura dello sportello ma pianificate a seconda delle esigenze dell'utenza e delle prenotazioni presso le strutture pubbliche.

Attività 1.1.1.7

Assistenza legale

Gli operatori ed i volontari nella fase di accoglienza acquisiscono informazioni sulla situazione dell'utente e nel caso in cui sorga la necessità dell'intervento di un legale, l'utente sarà accompagnato presso lo studio legale convenzionato con l'Associazione e facilitare così la presa in carico dello stesso da parte dell'avvocato.

Obiettivo 2.1

Aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati partecipanti ai corsi realizzati dall'associazione

Azione 2.1.1

Promuovere, organizzare ed attuare percorsi di studio della lingua italiana per i cittadini immigrati

Attività 2.1.1.1

Organizzazione delle attività

L'attività consiste nella programmazione delle azioni successivamente descritte. Sarà formata ed organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività da svolgere

Sarà inoltre realizzato un opuscolo informativo relativo alle attività di lingua italiana ed informatica sia dal punto di vista grafico che dei contenuti e tradotto nelle seguenti lingue: Inglese, Russo, Francese, Arabo

Attività 2.1.1.2

Promozione delle attività

L'individuazione degli utenti interessati alla partecipazione alle attività successivamente descritte sarà svolta attraverso una campagna di informazione svolta dall'Associazione.

- Diffusione di opuscoli informativi presso luoghi di aggregazione formali ed informali (Associazioni, Enti, Luoghi di ritrovo altro)
- pubblicazione di comunicati stampa sui quotidiani locali
- interventi presso radio e tv private
- Aggiornamento sito internet

Attività 2.1.1.3

Raccolta adesioni

Successivamente alla fase di promozione l'associazione presso la propria sede si occuperà di raccogliere le adesioni dei partecipanti, suddividerli in base al livello di conoscenza di lingua italiana, organizzare i gruppi di lavoro, pianificare le date per lo svolgimento dei laboratori.

Attività 2.1.1.4

Svolgimento dei laboratori di lingua italiana

Durante la fase di accoglienza gli operatori ed i volontari testeranno il livello di conoscenza della lingua italiana dell'utente proponendogli la frequenza ai corsi di alfabetizzazione e/o lingua italiana tenuti dall'Associazione ed offerti in maniera gratuita.

In caso di adesione da parte dell'utente gli operatori lo inseriranno in uno dei gruppi di studio a seconda del livello di conoscenza della lingua italiana.

Corsi organizzati:

- Prima alfabetizzazione e accenni alla grammatica generale
- Approfondimento grammaticale con letture di civiltà e cultura

Non viene previsto un numero minimo o massimo di utenti per gruppo di studio.

Attualmente sono formate 4 classi di utenti di cui 2 per l'insegnamento base della lingua italiana e 2 per l'approfondimento grammaticale e lettura testi.

Per la realizzazione delle suddette attività sarà fornito agli immigrati il materiale didattico necessario per la fase di studio.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo dei partner vengono riportati al successivo box 25.

Attività 2.1.1.5

Analisi dei risultati

Per verificare l'efficacia/efficienza dell'intervento e quindi il livello di apprendimento delle nozioni fornite agli utenti, saranno somministrati periodicamente (vedi schema piano di attuazione) dei test di verifica, oltre ad un colloquio individuale e di gruppo con gli utenti stessi. Le verifiche si rendono necessarie per effettuare degli interventi di miglioramento e/o personalizzati per gli utenti maggiormente in difficoltà.

Obiettivo 3.1

Favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale

Azione 3.1.1

Organizzare, promuovere ed attuare percorsi che facilitino l'avvicinamento e la conoscenza tra diverse culture (cittadini immigrati, cittadini italiani).

Attività 3.1.1.1

Organizzazione attività

L'attività consiste nella programmazione delle azioni successivamente descritte. Sarà formata ed organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività da svolgere

Sarà inoltre realizzato un opuscolo informativo relativo alle attività di lingua italiana ed informatica sia dal punto di vista grafico che dei contenuti e tradotto nelle seguenti lingue: Inglese, Russo, Francese, Arabo.

Attività 3.1.1.2

Promozione delle attività

L'individuazione degli utenti interessati alla partecipazione alle attività successivamente descritte sarà svolta attraverso una campagna di informazione svolta dall'Associazione.

- Diffusione di opuscoli informativi presso luoghi di aggregazione formali ed informali (Associazioni, Enti, Luoghi di ritrovo, altro)
- pubblicazione di comunicati stampa sui quotidiani locali
- interventi presso radio e tv private
- Aggiornamento sito internet

Attività 3.1.1.3

Svolgimento cene multietniche

Saranno organizzate cene multietniche secondo la seguente scaletta:

- Presentazione e scopo della giornata.
- Presentazione dei piatti tipici preparati per ogni incontro
- Descrizione del Paese di origine dei piatti tipici e situazione socio-economica e culturale
- Presentazione dei cittadini immigrati che hanno collaborato alla realizzazione della giornata

I volontari si occuperanno di promuovere l'iniziativa attraverso contatti con i canali mediatici del territorio (tv locali e quotidiani), di somministrare gli inviti ai cittadini immigrati in particolar modo quelli appartenenti a comunità costituite sul territorio, di somministrare gli inviti alle suddette Associazioni che a loro volta somministreranno ai soci ed alla propria utenza.

Attività 3.1.1.4

Svolgimento rassegne musicali

Sul territorio provinciale e in special modo tra gli utenti dell'Associazione esistono cittadini immigrati che sul territorio hanno costituito dei gruppi musicali che propongono ovviamente musica etnica e popolare che rispecchia la cultura e le origini del proprio Paese.

Secondo un'indagine effettuata dalla nostra Associazione sono 6 i gruppi musicali presenti in provincia di Caserta.

Nasce così l'idea di creare una rassegna musicale itinerante che vede questi 6 gruppi musicali protagonisti.

L'incontro musicale – culturale sarà anticipato dalla presentazione della serata, a cura dei volontari, che illustreranno le ragioni dell'incontro.

I volontari inoltre presenteranno il Paese di origine dei componenti dei gruppi musicali dal punto di vista storico e culturale.

Saranno successivamente presentati i musicisti della serata che tra l'esecuzione di un brano e l'altro intervengono descrivendo la cultura della propria musica, la tipologia di strumento musicale utilizzato, la lavorazione e le sue origini.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner Solidarci S.C.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 3.1.1.5

Svolgimento cineforum

Il cineforum sarà realizzato ogni prima domenica del mese e prevederà la proiezione di film, lungometraggi e cortometraggi a tema.

I temi scelti sono: l'immigrazione, le popolazioni del mondo, le altre culture.

La serata sarà organizzata dai volontari che si occuperanno di presentare l'incontro e di descrivere ambientazione, trama del film, attori, storia del Paese oggetto della proiezione.

Al termine della proiezione sarà organizzato un dibattito sulle tematiche poste in visione. Tale dibattito sarà coordinato dagli operatori dell'Associazione.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner. Solidarci S.C.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 3.1.1.6

Feste multietniche

Svolgimento di feste interculturali in cui attraverso mostre, danze e racconti ci si scambia le narrazioni reciproche rispetto alla cultura d'origine.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner. Solidarci S.C.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25

Attività 3.1.1.7

Attività sportive

Svolgimento di tornei di calcetto e di pallavolo periodici (3 tornei di calcetto e 1 torneo di pallavolo che si realizzano per tre volte nel corso del progetto) fatti da squadre composte in maniera mista da persone italiane ed immigrate (uomini e donne).

Lo sport rappresenta per definizione il veicolo dell'integrazione e del superamento delle barriere linguistiche e culturali. L'attività fisica e la forza del gioco di gruppo consentono alle persone di mettersi alla prova e di conoscersi attraverso i gesti e la pratica di obiettivi comuni. In questa attività sarà coinvolto anche il partner. Solidarci S.C.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO												
Obiettivo 1.1 Favorire la regolarizzazione, l'orientamento formativo e professionale e l'inserimento scolastico, l'accesso ai servizi dei cittadini immigrati												
Azione 1.1.1 Programmare, organizzare, promuovere e gestire lo sportello informativo e di accoglienza per i cittadini immigrati.												
Attività 1.1.1.1 Organizzazione delle attività di sportello												
Attività 1.1.1.2 Promozione della programmazione delle attività												
Attività 1.1.1.3 Pratiche di regolarizzazione												
Attività 1.1.1.4 Accompagnamento e/o orientamento ai servizi del territorio (servizi pubblici sanitari)												
Attività 1.1.1.5 Orientamento e/o Accompagnamento a percorsi formativi/professionalizzanti												
Attività 1.1.1.6 Orientamento e/o Accompagnamento presso istituti scolastici												
Attività 1.1.1.7 Assistenza legale												
Obiettivo 2.1 Aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati												
Azione 2.1.1 Promuovere, organizzare ed attuare percorsi di studio della lingua italiana per i cittadini immigrati												
Attività 2.1.1.1 Organizzazione delle attività												
Attività 2.1.1.2 Promozione delle attività												
Attività 2.1.1.3 Raccolta adesioni												
Attività 2.1.1.4 Svolgimento dei laboratori di lingua italiana												

Attività 2.1.1.5 Analisi dei risultati													
Obiettivo 3.1 Favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale													
Azione 3.1.1 Organizzare, promuovere ed attuare percorsi che facilitino l'avvicinamento e la conoscenza tra diverse culture (cittadini immigrati, cittadini italiani)													
Attività 3.1.1.1 Organizzazione attività													
Attività 3.1.1.2 Promozione delle attività													
Attività 3.1.1.3 Svolgimento cene multietniche													
Attività 3.1.1.4 Svolgimento rassegne musicali													
Attività 3.1.1.5 Svolgimento cineforum													
Attività 3.1.1.6 Festa Multietnica													
Attività 3.1.1.7 Svolgimento attività sportive													
AZIONI TRASVERSALI													
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Informazione e sensibilizzazione													
Monitoraggio operatori volontari													
Monitoraggio olp													
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>													

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 i volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Obiettivi del progetto	Attività previste del progetto	Ruolo dell'operatore volontario SC sarà di:
1.1 Favorire la regolarizzazione, l'orientamento formativo e professionale, l'inserimento scolastico, l'accesso ai servizi dei cittadini immigrati seguiti dall'associazione	1.1.1.1 <u>Organizzazione delle attività di sportello</u>	Partecipare agli incontri di costituzione dell'equipe di lavoro
	1.1.1.2 <u>Promozione della programmazione delle attività</u>	Supportare l'associazione nella realizzazione della campagna di informazione e diffusione opuscoli informativi sul territorio
	1.1.1.3 <u>Pratiche di regolarizzazione</u>	Aiutare nella prima accoglienza degli utenti per l'analisi delle necessità e verifica documentazione per le pratiche di regolarizzazione
	1.1.1.4 <u>Accompagnamento e/o orientamento ai servizi del territorio (servizi pubblici sanitari)</u>	Supportare l'orientamento dell'utenza ai servizi richiesti, accompagnamento gli utenti in difficoltà per l'espletamento delle pratiche
	1.1.1.5 <u>Orientamento e/o Accompagnamento a percorsi formativi/professionalizzanti</u>	Fare orientamento degli utenti nella fase di ricerca e individuazione di possibili percorsi formativi/professionalizzanti ed eventuale accompagnamento degli utenti in difficoltà nelle pratiche di iscrizione e/o di compilazione della modulistica per la partecipazione a tirocini formativi
	1.1.1.6 Orientamento e/o Accompagnamento presso istituti scolastici	Fare orientamento degli utenti rispetto alle procedure di iscrizione scolastica, orientamento agli istituti scolastici e accompagnamento per la compilazione delle pratiche di iscrizione
	1.1.1.7 <u>Assistenza legale</u>	Aiutare l'associazione nell'analisi della problematica dell'utente, Orientamento dell'utente verso il servizio legale convenzionato
2.1. Aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati partecipanti ai corsi realizzati dall'associazione	2.1.1.1 <u>Organizzazione delle attività</u>	Partecipare agli incontri di costituzione dell'equipe di lavoro
	2.1.1.2 <u>Promozione delle attività</u>	Aiutare nella realizzazione delle campagne di informazione e diffusione opuscoli informativi sul territorio
	2.1.1.3 <u>Raccolta adesioni</u>	Aiutare nella raccolta delle adesioni degli utenti
	2.1.1.4 <u>Svolgimento dei laboratori di lingua italiana</u>	Fare affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle lezioni di lingua italiana per facilitare l'apprendimento della lingua
	2.1.1.5 <u>Analisi dei risultati</u>	Aiutare l'associazione nella somministrazione dei test di valutazione agli utenti, nell'analisi dei test di valutazione

3.1 Favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale	3.1.1.1 <u>Organizzazione attività</u>	Partecipare agli incontri di costituzione dell'equipe di lavoro
	3.1.1.2 <u>Promozione delle attività</u>	Aiutare nella realizzazione delle campagne di informazione e diffusione opuscoli informativi sul territorio
	3.1.1.3 <u>Svolgimento cene multietniche</u>	Aiutare nella promozione dell'iniziativa. Sostenere l'organizzazione logistica degli spazi in cui saranno svolte le cene multietniche Essere di supporto allo svolgimento delle attività
	3.1.1.4 <u>Svolgimento rassegne musicali</u>	Sostenere l'organizzazione logistica degli spazi in cui saranno svolte le cene multietniche Essere di supporto allo svolgimento delle attività
	3.1.1.5 <u>Svolgimento cineforum</u>	Sostenere l'organizzazione logistica degli spazi in cui si realizzeranno i cineforum, partecipare alla presentazione degli incontri Essere di supporto all'organizzazione del cineforum
	3.1.1.6 <u>Svolgimento feste multietniche</u>	Aiutare nella promozione dell'iniziativa Sostenere l'organizzazione logistica degli spazi in cui saranno svolte le feste multietniche Essere di supporto allo svolgimento delle attività
	3.1.1.7 <u>Attività sportive</u>	Sostenere l'organizzazione logistica degli spazi in cui si realizzeranno gli eventi sportivi Essere di supporto all'organizzazione delle attività sportive previste

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

Totale figure professionali impiegate nel progetto:

- n. 5 mediatori culturali
- n. 1 Esperto di lingua Russa
- n. 1 Esperto di lingua Inglese
- n. 1 Esperto di lingua Francese
- n. 1 Esperto di lingua Araba
- n. 1 Esperto di grafica
- n. 1 Avvocato
- n. 1 Docente di lingua italiana
- n. 1 Cuoco esperto di cucina
- n. 1 Tecnico grafico

- n. 1 Esperto in comunicazione
- n. 1 Tecnico del suono messo a disposizione in maniera gratuita dal Partner Solidarci S.C.S. per lo svolgimento delle attività 3.1.1.4 e 3.1.1.5 e 3.1.1.6 come riportato nel box 25
- n. 1 Esperto musicale
- n. 1 Tecnico video Tecnico video messo a disposizione in maniera gratuita dal Partner Solidarci S.C.S, per lo svolgimento dell'attività 3.1.1.5. come riportato nel box 25
- n.2 Tecnici esperti in attività sportive messi a disposizione in maniera gratuita dal partner Solidarci S.C.S, per lo svolgimento dell'attività 3.1.1.7 come riportato nel box 25

Nella successiva tabella è specificato il personale impiegato in ciascuna delle attività progettuali

Numero	Professionalità	Ruolo nell'attività
5	Mediatori culturali, con esperienza pluriennale	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione equipe di lavoro per le attività di sportello, programmazione delle attività di sportello, assegnazione ruoli e mansioni nello svolgimento delle attività sportello Obiettivo 1.1
		<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento dei volontari durante l'azione relativa alla promozione delle attività
		<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della documentazione degli utenti per le pratiche di regolarizzazione - Orientamento utenti verso gli uffici competenti per le pratiche - Accompagnamento utenti con particolari esigenze e/o difficoltà nell'espletamento delle pratiche
		<ul style="list-style-type: none"> - Fornire informazioni all'utenza in merito ai servizi territoriali richiesti - Accompagnamento utenti con particolari difficoltà nell'espletamento delle pratiche
		<ul style="list-style-type: none"> - Fornire informazioni sulle procedure di ricerca di corsi di formazione e/o di tirocini formativi e di iscrizione scolastica - Analisi della documentazione degli utenti - Orientamento agli Istituti formativi e scolastici del territorio - Orientamento alle aziende che realizzano tirocini formativi - Accompagnamento utenti con particolari difficoltà per il disbrigo delle pratiche di iscrizione ai corsi, all'iscrizione scolastica, alla compilazione della modulistica per tirocini formativi
		<ul style="list-style-type: none"> - Colloquio con l'utente per l'acquisizione di informazioni sulla problematica espressa - Orientamento dell'utente presso lo studio legale associato
		<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento dei volontari nello svolgimento delle azioni di promozione dell'attività di insegnamento della lingua Obiettivo 2.1
		<ul style="list-style-type: none"> - Verifica del livello di conoscenza della lingua italiana degli utenti - Organizzazione gruppi di lavoro - Pianificazione delle date per lo svolgimento del laboratorio di lingua italiana
		<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento dei volontari nello svolgimento delle azioni di promozione delle attività dell'Obiettivo 3.1
		<ul style="list-style-type: none"> - Gli operatori si occuperanno del Coordinamento degli eventi programmati e di presentare l'iniziativa durante il suo svolgimento
		<ul style="list-style-type: none"> - Gli operatori si occuperanno della selezione della programmazione cinematografica, del Coordinamento degli eventi programmati, di presentare l'iniziativa

		durante lo svolgimento del cineforum e del coordinamento del dibattito
		- Gli operatori si occuperanno del Coordinamento delle feste multietniche programmate e di presentare l'iniziativa durante il suo svolgimento
		- Gli operatori si occuperanno del Coordinamento delle attività sportive programmate e di presentare l'iniziativa durante il suo svolgimento
1	Esperto di lingua Russa, collabora da anni con l'associazione	- Partecipazione agli incontri per la costituzione dell'equipe di lavoro - Traduzione in lingua russa dei contenuti degli opuscoli informativi utili per pubblicizzare tutte le attività contenute negli Obiettivi 1.1, 2.1, 3.1
1	Esperto di lingua Inglese, collabora da anni con l'associazione	- Partecipazione agli incontri per la costituzione dell'equipe di lavoro - Traduzione in lingua Inglese dei contenuti degli opuscoli informativi utili per pubblicizzare tutte le attività contenute negli Obiettivi 1.1, 2.1, 3.1
1	Esperto di lingua Francese. collabora da anni con l'associazione	- Partecipazione agli incontri per la costituzione dell'equipe di lavoro - Traduzione in lingua Francese dei contenuti degli opuscoli informativi utili per pubblicizzare tutte le attività contenute negli Obiettivi 1.1, 2.1, 3.1
1	Esperto di lingua Araba, collabora da anni con l'associazione	- Partecipazione agli incontri per la costituzione dell'equipe di lavoro - Traduzione in lingua Araba dei contenuti degli opuscoli informativi utili per pubblicizzare tutte le attività contenute negli Obiettivi 1.1, 2.1, 3.1
1	Docente di lingua italiana, collabora da anni con l'associazione	- Verifica del livello di conoscenza della lingua italiana dei cittadini partecipanti al laboratorio in fase di ingresso - Gestione della parte didattica e docenza
		- Verifica del livello di apprendimento della lingua italiana per i partecipanti al laboratorio di lingua
1	Esperto di grafica, con pluriennale esperienza	- Partecipazione agli incontri per la costituzione dell'equipe di lavoro - Realizzazione grafica degli opuscoli informativi utili per pubblicizzare tutte le attività contenute negli Obiettivi 1.1, 2.1, 3.1
1	Esperto di comunicazione con pluriennale esperienza	- Partecipazione agli incontri per la costituzione dell'equipe di lavoro - Realizzazione attività di comunicazione a mezzo stampa e video utili per pubblicizzare tutte le attività contenute negli Obiettivi 1.1, 2.1, 3.1
1	Avvocato collabora da anni con l'associazione	- Presa in carico dell'utente per l'attivazione di pratiche legali - Gestione pratiche legali degli utenti in carica
1	Cuoco esperto di cucina etnica	- Preparazione pietanze per svolgimento cene multietniche
1	Tecnico del suono con pluriennale esperienza	- Predisposizione impianto audio e strumenti musicali - Gestione dell'audio durante lo svolgimento dei concerti
		- Predisposizione impianto audio per le videoproiezioni - Gestione dell'audio durante lo svolgimento delle feste
		- Predisposizione impianto audio per le videoproiezioni - Gestione dell'audio durante lo svolgimento delle proiezioni
1	Tecnico video con pluriennale esperienza	- Predisposizione impianto video per le videoproiezioni - Gestione impianto video durante le videoproiezioni
2	Esperti sportivi con pluriennale esperienza	- Realizzazione delle attività sportive e coordinamento dei tornei previsti
1	Esperto musicale con pluriennale esperienza	- Direzione artistica delle rassegne musicali

- 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)
- 11) Numero posti con vitto e alloggio
- 12) Numero posti senza vitto e alloggio
- 13) Numero posti con solo vitto
- 14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito
- 15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.
 Disponibilità a compiere missioni esterne da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015; flessibilità oraria; disponibilità ad impegno nei giorni festivi; disponibilità ad usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo in maniera compatibile alle esigenze del progetto.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 21 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito articolato:
 Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:
 - associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:
- Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:
- Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

L'Arcisolidarietà di Caserta metterà a disposizione del progetto le seguenti somme economiche:

Area: RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 0
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25 quota parte)	€ 4.000
- Utenze dedicate	€ 1.000
- Materiali informativi	€ 3.000
- Spese viaggio	€ 2.000
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 2.500
- Materiale d'uso progettuale: generi alimentari per cene multietniche, stoviglie, carburante per automezzi	€ 5.300

Area: PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO:

- Pubblicizzazione SCN (box 18)	€ 500
---------------------------------	-------

Area: FORMAZIONE SPECIFICA:

- Formazione specifica-Docenti	€ 0
- Formazione specifica-Materiali	€ 500

TOTALE € 18.800

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partner):

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Solidarci S.C.S. Codice Fiscale 93045010613	<i>No profit</i>	La cooperativa parteciperà al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione in maniera gratuita le seguenti risorse umane e materiali utili ai fini dello svolgimento delle attività 3.1.1.4 (svolgimento rassegne musicali) e 3.1.1.5 (cineforum), 3.1.1.6 (svolgimento feste multietniche), 3.1.1.7 (svolgimento attività sportive): <u>Risorse umane</u> Metterà a disposizione in maniera gratuita 1 tecnico del suono, 1 tecnico video e 2

		esperti attività sportive per lo svolgimento delle azioni sopradescritte. <u>Risorse materiali</u> N. 1 Impianto audio N. 1 Impianto video N. 1 schermo proiezioni
TECNOFFICE S.A.S. P.IVA 02128520612	<i>Profit</i>	La Società parteciperà al progetto in qualità di partner attraverso la fornitura di n. 40 Libri di grammatica italiana e n. 40 Libri di lettura per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.4 prevista dal progetto (attività di insegnamento della lingua italiana)

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

I volontari in SCU saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 8) e le modalità di attuazione (box 9) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Totale delle risorse tecniche e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività

1 Stanza
6 Scrivanie
30 Sedie
5 automezzi
5 Personal computer
1 stampante
1 fotocopiatrice
Cancelleria
1 linea telefono/fax/internet
1000 opuscoli informativi per la promozione attività di sportello
1000 opuscoli informativi per la promozione percorsi di studio sulla lingua italiana
1000 opuscoli informativi sulle attività culturali di integrazione
40 libri di grammatica italiana messi a disposizione dal partner TECNOFFICE S.A.S. per lo svolgimento dell'Attività 2.1.1.4 , come da box 25
40 libri di lettura messi a disposizione dal partner TECNOFFICE S.A.S. per lo svolgimento dell'Attività 2.1.1.4, come da box 25
50 tipologie di Generi alimentari
1 cucina (piano cottura, forno, lavello, frigorifero)
500 stoviglie di carta
1 Impianto video messo a disposizione in maniera gratuita dal partner Solidarci S.C.S., per lo svolgimento dell'Attività 3.1.1.5 , come da box 25
1 impianto audio n.1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 500watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack) messo a disposizione in maniera gratuita dal partner Solidarci S.C.S., per lo svolgimento dell'Attività 3.1.1.4, 3.1.1.5, 3.1.1.6, come da box 25

1 sala concerti attrezzata con 150 sedie
 1 schermo messo a disposizione in maniera gratuita dal partner Solidarci S.C.S, per lo svolgimento dell'Attività 3.1.1.5, come da box 25
 8 palloni calcio e 4 palloni per pallavolo per lo svolgimento delle attività 3.1.1.1.7 messi a disposizione in maniera gratuita dal partner Solidarci S.C.S. per lo svolgimento dell'attività 3.1.1.7
 50 materiale cinematografico
 10 tavoli da cucina, 200 sedie

N.B. Le attività progettuali saranno svolte in più giorni settimanali e in più fasce orarie giornaliere.
 Pertanto gli utenti che parteciperanno alle suddette attività che necessitano di accoglienza, accompagnamento presso i servizi territoriali, partecipazione ai laboratori di lingua italiana, saranno suddivisi in gruppi e/o riceveranno il servizio in momenti diversi seguendo una specifica programmazione, tenendo conto delle risorse tecniche e strumentali messe a disposizione del progetto. Per le attività culturali, le risorse tecniche e strumentali messe a disposizione permettono di ospitare il numero di partecipanti previsti.

Nella seguente tabella sono specificate le risorse tecniche strumentali per ciascuna attività progettuale e relativa adeguatezza.

Obiettivo 1.1: Favorire la regolarizzazione, l'orientamento formativo e professionale, l'inserimento scolastico, l'accesso ai servizi dei cittadini immigrati seguiti dall'associazione				
Attività: 1.1.1.1 Organizzazione delle attività di sportello				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ospitare l'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari impiegati nel progetto per gli incontri relativi alla fase organizzativa dello sportello	
Attività: 1.1.1.2 Promozione della programmazione delle attività				
Risorsa 1	N. 1 utenza telefonica/linea internet/fax	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Promozione attività sportello	
Risorsa 2	n. 1000 opuscoli informativi per la promozione attività di sportello		Promozione attività sportello	
Risorsa 3	2 personal computer		Redazione comunicati stampa e realizzazione grafica opuscoli informativi	
Risorsa 4	1 Stampanti		Stampa della documentazione prodotta	
Risorsa 5	5 Automezzi		Diffusione opuscoli informativi presso luoghi di ritrovo formali ed informali e presso Enti ed Associazioni	
Attività: 1.1.1.3 Pratiche di regolarizzazione				
Risorsa 1	n.q. Materiale da cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	apertura ,gestione ed archiviazione pratiche utenti	
Risorsa 2	5 personal computer		Redazione modulistica e documentazione utile per le pratiche dello sportello rivolte agli utenti, gestione banca dati utenti	
Risorsa 3	1 Stampanti		Stampa della modulistica e della documentazione utile	

				per le pratiche dello sportello rivolte agli utenti
	Risorsa 4	1 fotocopiatrici		Fotocopiare documentazione utenti e pratiche utenti
	Risorsa 5	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania		Accoglienza utenti e svolgimento attività di sportello informativo
	Risorsa 6	5 automezzi		Accompagnamento utenti per disbrigo pratiche
Attività: 1.1.1.4 Accompagnamento e/o orientamento ai servizi del territorio (servizi pubblici sanitari)				
	Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accoglienza utenti e svolgimento attività di sportello informativo
	Risorsa 2	5 automezzi		Accompagnamento utenti per disbrigo pratiche
Attività: 1.1.1.5 e 1.1.1.6 Orientamento e/o Accompagnamento a percorsi di formazione/professionalizzazione/iscrizione ad istituti scolastici				
	Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accoglienza utenti e svolgimento attività di sportello informativo
	Risorsa 2	5 automezzi		Accompagnamento utenti per disbrigo pratiche
Attività: 1.1.1.7 Assistenza legale				
	Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accoglienza utenti e svolgimento attività di sportello informativo
	Risorsa 2	5 automezzi		Accompagnamento utenti per disbrigo pratiche
Obiettivo 2.1: Aumentare la conoscenza della lingua italiana per i cittadini immigrati partecipanti ai corsi realizzati dall'associazione				
Attività: 2.1.1.1 Organizzazione delle attività				
	Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ospitare l'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari impiegati nel progetto per gli incontri relativi alla fase organizzativa delle attività
Attività: 2.1.1.2 Promozione delle attività				
	Risorsa 1	N. 1 utenza telefonica/linea internet/fax	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Promozione attività
	Risorsa 2	n. 1000 opuscoli informativi per la promozione percorsi di studio sulla lingua italiana		Promozione attività
	Risorsa 3	2 personal computer		Redazione comunicati stampa e realizzazione grafica opuscoli informativi
	Risorsa 4	1 Stampanti		Stampa della documentazione prodotta
	Risorsa 5	5 Automezzi		Diffusione opuscoli informativi presso luoghi di

				ritrovo formali ed informali e presso Enti ed Associazioni
Attività: 2.1.1.3 Raccolta adesioni				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania		Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accoglienza utenti
Risorsa 2	n.q. Materiale da cancelleria			raccolta adesioni/iscrizioni ai laboratori di lingua italiana, gestione archivio utenti
Attività: 2.1.1.4 Svolgimento dei laboratori di lingua italiana				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 6 scrivania		Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ospitare gli utenti per lo svolgimento delle lezioni di lingua italiana
Risorsa 2	n.q. Materiale da cancelleria			Svolgimento docenze ed acquisizione appunti da parte degli utenti
Risorsa 3	40 libri di grammatica italiana			favorire l'apprendimento della grammatica italiana per gli utenti
Risorsa 4	40 libri di lettura			favorire l'apprendimento della lingua italiana per gli utenti, favorire la pronuncia della lingua italiana per gli utenti
Attività: 2.1.1.5 Analisi dei risultati				
Risorsa 1	2 personal computer		Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Redazione test di verifica
Risorsa 2	1 Stampanti			stampa test di verifica
Risorsa 3	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 6 scrivania			ospitare utenti per lo svolgimento dei test di verifica sulla lingua italiana
Obiettivo 3.1 Favorire l'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale locale				
Attività: 3.1.1.1 Organizzazione attività				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 30 sedie e 2 scrivania		Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ospitare l'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari impiegati nel progetto per gli incontri relativi alla fase organizzativa delle attività
Attività: 3.1.1.2 Promozione delle attività				
Risorsa 1	N. 1 utenza telefonica/linea internet/fax		Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Promozione attività
Risorsa 2	n. 1000 opuscoli informativi sulle attività culturali di integrazione			Promozione attività
Risorsa 3	2 personal computer			Redazione comunicati stampa e realizzazione grafica opuscoli informativi
Risorsa 4	1 Stampanti			Stampa della documentazione prodotta
Risorsa 5	5 Automezzi			Diffusione opuscoli informativi presso luoghi di ritrovo formali ed informali e presso Enti ed Associazioni

Attività: 3.1.1.3 Svolgimento cene multietniche			
Risorsa 1	N. 1 utenza telefonica/linea internet/fax	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Promozione cene multietniche presso tv e radio locali attraverso comunicati stampa
Risorsa 2	5 Automezzi		Diffusione inviti presso i luoghi di ritrovo
Risorsa 3	50 tipologie di Generi alimentari		preparazione cene multietniche
Risorsa 4	1 cucina (piano cottura, forno, lavello, frigorifero)		preparazione cene multietniche
Risorsa 5	500 stoviglie di carta		preparazione cene multietniche
Risorsa 6	10 tavoli da cucina, 200 sedie		consumazione pasti cene multietniche
Attività: 3.1.1.4 Svolgimento rassegne musicali			
Risorsa 1	n.1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 500watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	amplificazione strumenti e microfoni per lo svolgimento della rassegna musicale
Risorsa 2	1 sala concerti attrezzata con 150 sedie		svolgimento rassegne musicali, ospitare i partecipanti alle rassegne musicali
Attività: 3.1.1.5 Svolgimento cineforum			
Risorsa 1	n. 1 impianto audio n.1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 500watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	amplificazione audio delle proiezioni
Risorsa 2	n. 1 impianto video		riproduzione proiezioni
Risorsa 3	n. 1 schermo		riproduzione proiezioni
Risorsa 4	50 materiale cinematografico		visione dei film e/o documentari (cd/dvd)
Risorsa 5	1 stanza attrezzata con 25 sedie		ospitare gli intervenuti alla proiezione
Attività: 3.1.1.6 Svolgimento Feste Multietniche			
Risorsa 1	n. 1 impianto audio n.1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 500watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	amplificazione audio della musica
Risorsa 2	1 stanza attrezzata con 30 sedie e 10 tavoli		Ospitare gli intervenuti alle feste
Attività: 3.1.1.7			
Risorsa 1	8 palloni (6 calcio e 2 pallavolo)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Realizzare i tornei sportivi previsti

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale verrà effettuata presso la sede dell'Arci Servizio Civile Caserta
--

In Viale dei Bersaglieri 32B - Caserta.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) *Modalità di attuazione (*)*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

--

34) *Contenuti della formazione (*)*

--

35) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica verrà effettuata presso la sede di Arcisolidarietà di Caserta in Viale dei Bersaglieri 32B - Caserta.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

37) Modalità di attuazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati.

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Ferrillo Angelo nato il 04/09/1979 a Napoli	Titolo di Studio: Laurea in economia e commercio Ruolo ricoperto: Mediatore culturale Esperienza nel settore: <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza triennale come Responsabile Sportello Immigrati Arci Solidarietà • Esperienza di 6 anni come esperto di formazione interculturale e Responsabile settore Giovanile ed Internazionale dell'Associazione Nero e non Solo; • Esperienza annuale come Coordinatore di progetto e formatore sui diritti umani presso l'Associazione Giosef; • Competenze nel settore: Capacità di gestione sportelli informativi per immigrati ed attività ad essi connesse. 	A1,A2,A3,A4,A5,A6, A7,A8,A9,A10,A11,A12,A13,A14,A15,A16

39) Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale":

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)
 -Laurea in Geologia
 -Abilitazione alla professione di Geologo;
 -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas
 -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
 -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica
-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Tem	Ore
Angelo Ferrillo	<p>Argomento: La gestione di uno sportello informativo per cittadini immigrati Il ruolo di operatori e volontari nella gestione dello sportello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione del lavoro (archivi cartacei ed informatici, la sistemazione della documentazione, la modulistica per le varie casistiche, modelli di registrazione utenti, ecc.) • Le modalità di accoglienza degli utenti 	8
Modulo: A1		
Formatore	Tem	Ore
Angelo Ferrillo	<p>Le campagne di informazione sulle attività progettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di organizzazione e svolgimento della campagna informativa; • il ruolo di operatori e volontari nell'organizzazione e svolgimento della campagna informativa. 	3
Modulo: A2		
Formatore	Tem	Ore
Angelo Ferrillo	<p>La legge sull'immigrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi e studio della legge sull'immigrazione in riferimento alle modalità di regolarizzazione degli immigrati; • la modulistica relativa alle regolarizzazioni; • gli Enti preposti alla regolarizzazione; • Permessi di soggiorno e La carta di soggiorno; • Ricongiungimento familiare; • Asilo politico; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle pratiche di regolarizzazione degli utenti. 	8
Modulo: A3		
Formatore	Tem	Ore
Angelo Ferrillo	<p>I Servizi Pubblici e Sanitari del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli Enti e relativi servizi offerti, presenti nella città e in provincia, per l'orientamento degli utenti; • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività. 	3
Modulo: A4		

Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Percorsi formativi, professionalizzanti ed Istituti scolastici: orientamento alla scelta e procedure d'iscrizione: <ul style="list-style-type: none"> • Le occasioni formative e di professionalizzazione del territorio; • Gli istituti scolastici del territorio suddivisi per ordine e grado; • Le procedure di iscrizione presso corsi di formazione e presso gli istituti scolastici; • Le procedure di adesione ad un percorso di tirocinio formativo; • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività. 	3
Modulo:A5		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Le pratiche legali per gli utenti: <ul style="list-style-type: none"> • Le casistiche degli utenti che ricorrono a pratiche legali; • Valutazione della pratica degli utenti da sottoporre a un legale; • Il ruolo di operatori e volontari nello svolgimento dell'attività. 	2
Modulo: A6		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	L'organizzazione delle attività progettuali dell'azione 2.1.1: <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • L'organizzazione del lavoro . 	2
Modulo: A7		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Il laboratorio di lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • La modulistica da utilizzare per la raccolta delle adesioni; • L'Analisi sul livello di conoscenza della lingua italiana; • L'organizzazione dei gruppi di lavoro; • Modalità' di pianificazione dei calendari delle attività; 	2
Modulo: A8		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Il laboratorio di lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • modalità di approccio con gli utenti del corso; 	4

	<ul style="list-style-type: none"> • metodologie di insegnamento della lingua italiana ed affiancamento degli utenti; • I programmi di insegnamento del laboratorio; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • Analisi ed elaborazione dei dati. 	
Modulo: A9		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	l'Analisi dei risultati: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di redazione dei test di verifica; • L'Analisi dei dati per la verifica dell'efficacia/efficienza dell'intervento; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	2
Modulo: A10		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	L'organizzazione delle attività progettuali dell'azione 3.1.1: <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività; • L'organizzazione del lavoro. 	2
Modulo: A11		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Attività per l'integrazione sociale/ cene/feste multietniche: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di programmazione ed organizzazione delle cene multietniche; • L'Attrezzatura ed il materiale utilizzato per le attività; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	8
Modulo: A12		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Attività per l'integrazione sociale/ rappresentazioni musicali e attività sportive: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di programmazione ed organizzazione delle rappresentazioni musicali e delle attività sportive; • L'Attrezzatura ed il materiale utilizzato per le attività; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	8
Modulo: A13		
Formatore	Temi	Ore
Angelo Ferrillo	Attività per l'integrazione sociale/ cineforum:	8

	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di programmazione ed organizzazione del cineforum; • L'Attrezzatura ed il materiale utilizzato per le attività; • Il ruolo di operatori e volontari nella gestione delle attività. 	
Modulo: A14		
Formatore	Tem	Ore
Angelo Ferrillo	I partner del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei Partner del progetto; • Le risorse umane e/o tecniche e strumentali messe a disposizione dei Partner. 	2
Modulo: A15		
Formatore	Tem	Ore
Angelo Ferrillo	Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra i partecipanti alla formazione sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali; • Approfondimenti sugli argomenti trattati. 	8
Modulo: A16		

Formatore	Tem	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

Modulo A:		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti:</p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose 		

- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **Assistenza** (Fattori di rischio connessi ad attività con minori, anziani, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanile), con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Area di intervento: Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front

office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 81 ore da svolgersi 73 in aula e 8 attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini